

di *Martina Patacchiola e Chiara Fiordeponi 3A*

Firenze, il nostro punto di vista di viaggiatori del XXI secolo.

Gli studenti delle classi terze e quarte hanno avuto come meta del viaggio d'istruzione Firenze, città che ci ha offerto numerose e straordinarie bellezze rinascimentali che abbiamo ammirato con molto stupore.

In questi giorni, pieni di attività stancanti ma allo stesso tempo produttive, ciascuno di noi ha potuto vedere dal vivo ciò che aveva studiato solo sulle pagine



quotidiana fiorentina. La cupola brunelleschiana era il nostro faro tra i tetti, come per gli antichi pellegrini.

Tra le bellezze architettoniche della città spicca la cattedrale di S. Maria del Fiore con la maestosità della sua cupola che non passa mai inosservata agli occhi dei turisti.

Non potevano mancare le giornate dedicate alla visita dei musei e tra i più importanti quello degli Uffizi e di Palazzo Pitti, conosciuto per le molteplici opere di artisti internazionali e italiani.

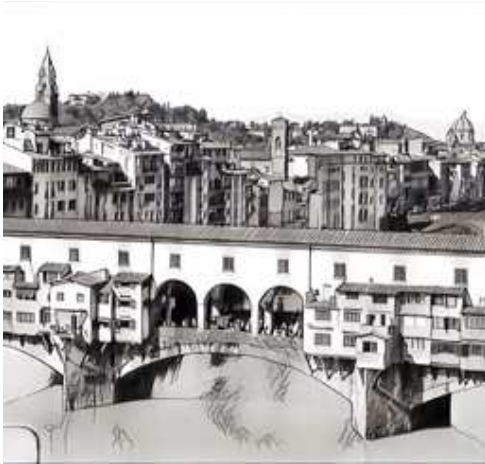
Ma la bellezza non si limita solo alle opere ma anche al paesaggio che si poteva ammirare dalle tante finestre dell'edificio. Il terrazzo concedeva un momento di riposo ma ci teneva allo stesso tempo col fiato sospeso grazie alla fantastica visuale che solo Firenze può offrire.

del manuale. E' stato emozionante girare per le strade di Firenze circondati da palazzi, opere d'arte e bellezze che ci hanno lasciati fin da subito a bocca aperta. Siamo entrati in contatto con il centro storico della città sin dal primo giorno, e man mano quelle che erano le stradine di una cittadina a noi sconosciuta diventavano sempre più familiari lasciandoci immergere nella vita



Così come gli Uffizi anche Ponte Vecchio è stato un luogo ideale per foto ricordo e passeggiate dedicate alla difficile ma "doverosa" scelta dei regali per i propri familiari.

Tra le varie tappe, abbiamo visitato l'innovativa mostra di Bill Viola, il più grande artista video del nostro tempo, organizzata a Palazzo Strozzi: l'autore ha presentato la sua visione di Rinascimento visto come profondo dialogo tra antico



struttura internazionale, durante la permanenza abbiamo avuto l'occasione di stringere contatti con ragazzi di altre nazionalità che, con molto piacere, ci hanno permesso di scambiare informazioni permettendoci di mettere anche alla prova la nostra conoscenza della lingua inglese.

Il viaggio è stato reso ulteriormente piacevole grazie ai momenti di svago



e contemporaneo, con strumenti contemporanei digitali di altissima qualità e definizione cromatica. Abbiamo compreso cos'è un "tableau vivant".

A rendere piacevole il nostro soggiorno è stata la calorosa ospitalità dell'hotel o meglio ostello che, grazie alla sua collocazione, rendeva molto facili gli spostamenti nel centro della città. Essendo la



le nostre vedute e spostando i nostri punti di vista, a volte troppo stereotipati. Ben venga quindi la vita di viaggiatori!

che puntualmente si alternavano ad attività didattiche impegnative, rese comunque sempre interessanti dalle spiegazioni complete e puntuali fornite sia dalla guida che dai professori.

Un viaggio indimenticabile quindi questo di Firenze, il nostro bagaglio culturale si è riempito non solo di arte e storia ma anche di esperienze relazionali con nostri coetanei con i quali abbiamo interagito allargando

